

N^o 18.

Conto di lavori ad uso d'Imbiancatore fatti nel
 Palazzo di Villa Medici in servizio dell'Acca-
 demia di Francia con ordine dell' Illmo Sig.
 Louvée Direttore sotto l'ispezione del Sig.
 Gio: Batt^a Ottaviani Architetto a tutta lobba,
 spese, e fattura di Gio: Carmine, e Pietro Arizzoli
 Consci, e sono come appresso = = = = =

= Piano di Pittori =

= Studio n. 6 =

Per aver dato una mano di
 gesso con colla al Solaro di D.
 Lun. con Travi, e fregio p. 41. $\frac{1}{n}$ lar.
 p. 3n., e tirato la linea nera sotto
 il fregio, dato una mano di bian-
 co, e due mani di tinta con colla
 composta con terra gialla, e nera,
 rosso, e terra gialla opera alle
 mura

31bis

mura di d. lun. p. 31. lar. p. 18. alt.
p. 14 $\frac{1}{2}$, che compreso quello crepe
nelle grossezze de' vani, e fatto il
defalco di med. i ascende a quad.
Can. 28. 37, con aver raschiato
la sud. in quad. Ca. 10. 80, e fatto
il cardiglio turchino a piedi alt.
p. 1. $\frac{1}{2}$ con considerazione di aver
dovuto armare, e di fare il Ponte
quante volte è occorso

7 8: 90 $\frac{1}{2}$

= Stanza accanto =

Per aver dato una mano di gesso
con colla al Solaro di d. lun.
compreso i vani, e fregio p. nn.
lar. p. 31. e tirato la linea sotto
il fregio; sieg. dato una mano
di bianco, e due di tinta cennina
con

mura di D. lun. p. 31. lar. p. 18. alt.

p. 14 $\frac{1}{2}$, che compreso quello sopra

nelle grossezze di vani, e fatto il

defalco di mod. ascende a quad.

Can. 18. 37, con aver raschiato

la sud. in quad. Ca. 10. 80, e fatto

il bardiglio turchino a piedi alt.

p. 1. $\frac{1}{2}$ con considerazione di aver

dovuto armare, e di fare il Ponte

quante volte è decorso

= Stanza accanto =

Per aver dato una mano di gesso

con colla al Solaro di D. lun.

compreso Travi, e fregio p. nn.

lar. p. 31, e tirato la linea sotto

il fregio; sieg. dato una mano

di bianco, e due di tinta cenerina

con

7 n: 95

con colla alle mura di D. lun.

p. 18. lar. p. 15. alt. p. 14 $\frac{1}{2}$ con

aver raschiato la sud. in quad.

Ca. 7, e fatto il bardiglio simi;

la a piedi con fatt. e diffatt.

del Ponte sim. —————

= Studio II.º 5 =

Per aver dato una mano di gesso

so con colla al Solaro di D. lun.

con Travi, e fregio p. 39. lar. p.

31. $\frac{1}{2}$, e tirato la linea sotto il

fregio; sieg. dato una mano di

bianco, e due di tinta con colla

sim. a quella dell'altro studio

alle mura di detto lun. p. ng.

lar. p. 17. alt. p. 14. $\frac{1}{3}$, che con:

preso quello cresciuto nelle grossezze

con

20

con colla alle mura di D. lun.
 p. n. 8. Car. p. 15. alt. p. $14\frac{1}{n}$ con
 aver raschiato la sud. inquad.
 Ca. 7., e fatto il bardiglio simi:
 le a piedi con fatt., e diffatt.
 del Ponte sim. —————

7 n: 95

= Studio n. 5 =

Per aver dato una mano di gesso
 so con colla al Solaro di D. lun.
 con Travi, e fregio p. 39. Car. p.
 $31\frac{1}{n}$, e tirato la linea sotto il
 fregio: sieg: dato una mano di
 bianco, e due di tinta con colla
 sim. a quella dell'altro studio
 alle mura di detto lun. p. n. 9.
 Car. p. n. 7. alt. p. $14\frac{1}{3}$, che com:
 preso quello cresnello grosso:

ge, come sopra, e suoi defalchi
 forma quad. Can. n. 5. 3n.; con aver
 raschiato la sud. in quadrate Ca.
 10. 44., e fatto il bardiglio sim. a
 piedi con fatt.^o, e di fatt.^o del Ponte
 sim. —————

7 8:07

= Stanza accanto =

Per aver dato una mano di gess:
 so con colla al Solaro lun. con
 Iravi, e fregio p. 13. lar. p. 3n.,
 e tirato la linea sotto il fregio;
 Sieg. Dato una mano di bianco,
 e due mani di tinta cenerina
 con colla alle mura di detta
 lunga p. 17. larga p. 16. alt.
 p. 14 $\frac{1}{3}$ con aver raschiato la
 sud. in quad. Ca. 7., e fatto il
 bardi:

bardiglio sim. a piedi d. con consi:

→ 3: 03

derazione del Ponte sud — —

= Studio n. 4 =

Per aver raschiato con ferri a ma-

no, e dato due mani di gesso con

colla al Solaro di d. lun. con

Travi, e fregio p. 37. Car. p. 30 $\frac{1}{2}$,

e tirato la linea sotto il fregio:

Sieg. dato una mano di bianco,

e due di tinta con colla alle

mura di d. lun. p. n. 7. Car.

p. n. 7. alt. p. n. 4., che forma

colle gross. ^e come sopra, e defali

chi Ca: nb: 33., con aver raschia-

to la sud. in quadrate Ca. q. 71;

e fatto il bardiglio sim. a piedi

con Ponte sim. alle partite de:

→ 10: 30

scritte — — — —

⊕ 13. 33

Stan:

= Stanza accanto =

Per aver dato una mano di gesso

con colla al Solaro lun. con

Trave, e fregio p. n. 3. lar. p. 31,

e tirato la linea sotto il fregio

sud. Siegue dato una mano di

bianco, e due di tinta cenerina

con colla alle mura di d. lun.

p. n. 7. lar. p. 15. alt. p. n. 4. con

aver raschiato le sud. inquad.

Car. s. 76., e fatto il bardiglio

sim. a piedi con fatt. come sp.

mas, e di fatt. del Ponte

→ n. 85

= Studio n. 3. =

Per aver raschiato con ferri ama-

no, e dato due mani di gesso con

colla al Solaro di d. lun. con

Travi, e fregio p. 38. lar. p. 30.,

e ti =

e tirato la linea sotto il fregio;
 sieg. dato una mano di bianco, e
 due di tinta sim. alle dette ab.
 le mura di I. len. p. 18. car. p.
 17. alt. p. $13\frac{1}{2}$, che forma co:
 me sopra quad. Ca. nn. 17. con
 aver raschiato la sud. inquad.
 Ca. 10., e fatto il bordiglio sim.
 a piedi I. con considerazione
 de Ponti sim — — — — —

79: 65

= Stanza accanto =

Per aver raschiato, e dato due ma:
 ni di gesso con colla al Solero
 len. con Travi, e fregio p. $13\frac{1}{2}$
 car. p. $30\frac{1}{2}$, e tirato la linea sotto
 il fregio; sieg. dato una mano
 di bianco, e due di tinta cennere
 no

na con colla alle mura di D. lun.

p. $16\frac{1}{n}$ lar. p. $16\frac{1}{n}$ p. $13\frac{1}{n}$ con

aver raschiato le sud. inquad.

Ca. 8:34; e fatto il bardiglio sim.

a piedi con aumento de Portivim

= Studio A. n =

4:45

Per aver dato due mani di

gesso con colla al Solaro di D.

lun. con Travi, e fregio p. 39. lar.

p. $30\frac{1}{n}$ con aver raschiato una

porzione di D. in quadrate Ca.

n: 58; e tirato la linea sotto il

fregio: sieg: dato una mano di

Bianco, e due mani di tinta sim.

alle dette alle mura di D. lun.

p. ng. lar. p. $16\frac{1}{n}$ alt. p. $13\frac{1}{n}$,

che forma come sopra Ca. 15:16:

con

35

con aver raschiato la sud. inquad.

Can. 6. 81., e fatto il bardiglio

✓ 9: 40 $\frac{1}{2}$ sim. a piedi: con Ponti sim. →

= Stanza accanto =

Per aver dato due mani di gesso

con colla al Solaro di D. Len.

con Travi, e fregio p. n. 3. lar. p.

31., e tirato la linea sotto il fre-

gio: sieg. dato una mano di bian-

co, e due di tinta cenerina

con colla alle mura di D. Len.

p. n. 7. lar. p. 16. alt. p. n. 3 $\frac{1}{2}$ con

aver raschiato la sud. inquad.

Can. 7. con fatt. di Ponti sim. e

✓ 3: 04

fatto il bardiglio sim. a piedi

= Camerino Contiguo =

✓ 11: 44 $\frac{1}{2}$ Per aver dato una mano di bian-

co con colla a mezza altezza el:
 le mura di D., e fatto il bardiglio
 a piedi: si valuta — —

✓ — 10

= Studio N.º 1 =

Per aver raschiato, e dato due
 mani di gesso con colla al so:
 lavo di D. lun. con Travi, e fregio
 p. 39. lar. p. $30 \frac{1}{4}$, e tirato la
 linea sotto il fregio: sieg: dato
 una mano di bianco, e due mani
 di tinta sim. alle dette alle
 mura di D. lun. p. ng. lar. p. $16 \frac{1}{n}$
 alt. p. $13 \frac{1}{n}$, che forma come
 sopra Ca. nb. 07. con aver ras-
 schiato le sud. inquadrate Ca:
 6: 66, e fatto il bardiglio sim: a
 piedi D. con Ponti sim — —

✓ 10: 36

✓ 10: 46

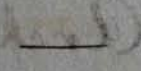
Stan:

= Stanza accanto =
 Per aver raschiato, e dato due ma-
 ni di gesso con collar al Solaro di
 I. lun. con Travi, e fregio p. 33.
 lar. p. $36\frac{1}{n}$ sieg. dato una ma-
 no di bianco, e due mani distin-
 ta cennerina con colla alle
 mura di I. lun. p. 31. lar. p.
 $36\frac{1}{n}$ alt. p. n3. con aver raschia-
 to le sud. in Ca. 8. n2., e fatto
 il bandiglio a piedi con aum.
 di Ponti sim. —————

6: 70

= Stanza degli =
 = Architeti n. 1 =

Per aver raschiato, e dato due
 mani di gesso al Solaro lun. con
 Travi, e fregio p. $54\frac{1}{4}$ lar. p. 36.
 sieg.

sieg. raschiato in quadrate Ca. 11;
 e dato una mano di colle di cal:
 ce. alle mura di D., e di poi due
 mani di tinta rossa, e riquadra-
 to con linee, che formano 4:
 Specchi con aver dato altra ma-
 no di tinta cennemina all'altezza
 del zoccolo con aver tirato una
 linea sotto, ed. altra sopra D., e
 fatto il bordiglio a piedi alt. p.
 1. lun. D. stanza p. $54 \frac{1}{4}$ lar. p.
 36. alt. sino all'altezza della
 tinta p. 16. con fatto di Ponti-
 sim.  il Solaro — — —

18:06

= Stanza degli =
 = Archibetti n. 11 =

Per il tempo di gta l. del mio imp.

in

27

in raschiare, e ritocciare ove biso:
gnava il Solaro di D. macchiato
dalle acque piovane con spesa
di Bai: 30: di calce, colla, e gesso:
siegue riquadrato le mura di D. in
tetto, e tutto come nella stanza
destra con bardiglio a piedi lun.

7: 75

p. 40. lar. p. 30. alt. p. 16.

= Sala di D. Piano =

Per aver dato due mani di bian:
co con colla alle mura di D. fatto
il bardiglio a piedi, e tirato la linea
sotto il fregio — — —

= 1mo Corridore =

Per aver raschiato, e dato due ma:
ni di gesso con colla al Solaro di
D. lun. con travi, e fregio p. 19. lar.

8: 70

p.

p. 37, e tirato la linea sotto il
fregio con fattura di Pontisim.

siegue raschiato in Ca. quad.

n. 7, e dato due mani di bianco

con colla alle mura di D., e fatto

4: 06

il bardiglio a piedi — —

= Secondo Corridore =

Per aver raschiato, e dato due mani

di gesso con colla al Solaro di D.

lun. con fregio p. 15. lar. p. 30, e

tirato la linea sotto D., dato due

mani di bianco con colla alle mura

11: 61

di D., e fatto il bardiglio a piedi,

= Scala Lumaca =

= a rampante sulla de: =

= tra del Portico =

6: 63

Per aver raschiato, e dato una ma:

no di Bianco con colla alle mura,
che recingono la sud. da una parte,
e p^{ma} dal sito, ove comincia fino
al Ripiano della Biblioteca lun.

p. 114 = alt. rag. p. $117\frac{1}{2}$: sieg: da
D. fino al Piano de' Pittori lun.

p. 48. alt. rag. p. $14\frac{3}{4}$ da D. fino
al Piano del Portico lun. p. 153.

alt. rag. p. $14\frac{1}{2}$, e da D. fino al
suo termine lun. p. 116. alt. rag.

p. $14\frac{1}{8}$: sieg. sotto la volta lun.

p. 441. lar. con rivolto p. 9. raschia-
to, e dato una mano sim. alle mura

ra del p^{mo} Cajo di Scala, che
da D. mette al p^{mo} Ripiano lun.

steps p. 81. alto fin sotto l'impoffa

della Volta p. $18\frac{1}{2}$, e raschiata,
da

38bis

Dato una mano sim: alla volta,
che lo ricopre lun. p. $40\frac{1}{4}$ car. p.
 $11\frac{1}{4}$ di Setto p. 6. due partite sim.
per i due bracci di Scala di detto
Palazzo tanto sulla destra, che
sulla sinistra con defalco di C.

14: di raschiatura nelle mura
della Scala dal Rizziano di Pit-
toni fino al termine, e con au-
mento di un pezzo di Scala, che
crece sulla destra vicino la scala

✓ 17: 19

di Legno, oltre le dette misure ✓
Per aver raschiato, e dato una ma-
no sim. alle mura, e volta del
Rizziano dopo il primo Branco,
ed alle mura del Lucernale, che
da Lume a D. si valuta ✓

✓ - 40

✓ 17: 59

Dato una mano sim: alla volta,
che lo ricopre lun. p. $40\frac{1}{4}$ lar. p.
 $11\frac{1}{4}$ di Setto p. 6. due partite sim.
per i due bracci di Scala di detto
Palazzo tanto sulla destra, che
sulla sinistra con defalco di Ca.
14: di raschiatura nelle mura
della Scala dal Rizziano di Pit:
toni fino al termine, e con au=
mento di un pezzo di Scala, che
crece sulla destra vicino la scala

✓ 17: 19

di legno, oltre le dette misure
Per aver raschiato, e dato una ma:
no sim. alle mura, e volta del
Rizziano dopo il primo Braccio,
ed alle mura del Lucernale, che
da Lume. a D. si valeva

✓ - 40

✓ 17: 59

Per aver raschiato, ed in gran parte
dato una mano sim. alle mura
del Cippo di Scala grande lun. p. 30.
alt. p. 11., ed alla volta, che lo ric:
opre lun. in fuga p. 23. lar. p. $11\frac{3}{4}$
di Setto p. 6.; sieg. alle mura
del Portico di viso con n.° 4. Pil:
stri iplati con suo cornice,
che ricorre attorno, e coperto con
n.° 3. volte, che impostano ne ma:
ri, che lo recingono, e su i Pilastri
di Setto l'una p. 9. lun. d. Portico
p. 24. lar. p. 40., con aver raschia:

✓ 4: 60 $\frac{1}{2}$

to in Ca. 40

= Mezzanini =

Per aver dato una mano di fianco,
e due mani di mezza tinta cenneti:
na

Per aver raschiato, ed in gran parte
 dato una mano sim. alle mura
 del Capo di Scala grande lun. p. 30.
 alt. p. 11., ed alla Volta, che lo ricor-
 re lun. in fuga p. 23. lar. p. $11\frac{3}{4}$
 di setto p. 6.; sieg. alle mura
 del Portico diviso con n. 4. Pila-
 stri isolati con suo cornicione,
 che ricorre attorno, e coperto con
 n. 3. volte, che inapostano nè mu-
 ri, che lo recingono, e sù i Pilastri
 di Setto l'una p. 9. lun. d. Portico
 p. 24. lar. p. 40., con aver raschia-

4: $60\frac{1}{2}$ to in Ca. 40 — — — — —

= Mezzanini =

Per aver dato una mano di bianco,
 e due mani di mezza tinta cenneri:
 na

na con colla alle mura, e volte
 delle n. 3. Stanze di Sultoni, ed
 alle mura, e volta del Corridore
 con aumento di aver formato il
 dado finto con chiaro, ofuoro so:
 pra il muro di nuovi Iramejji
 in D., che ricorre col dado reale
 de' muri vecchi; fatto il bardiglio
 a piedi, e raschiato in Ca. 15

4: 17 $\frac{1}{2}$

= Sala =

Per aver dato due mani di Bianco
 con colla alle mura di D., e
 raschiato in Ca. n. 36, e fatto il
 bardiglio a piedi: Sieg. dato due
 mani sim. alla volta a Schifo,
 che la ricopre lun. p. 40. lar. p.

11:03
 6:30 $\frac{1}{2}$

31. di Sesto p. 5.

Salut.

nas con colla alle mura, e volte
delle n. 3. Stanze di Sultoni, ed
alle mura, e volta del Corridore
con aumento di aver formato il
dado finto con chiaro, ofuro so-
pra il muro di nuovi frameggi
in d., che ricorre col dado reale
di muri vecchi; fatto il bardiglio
a piedi, e raschiato in Ca. 15

4: 17 $\frac{1}{2}$

= Sala =

Per aver dato due mani di bianco
con colla alle mura di d., e
raschiato in Ca. n. 36, e fatto il
bardiglio a piedi: Sieg. dato due
mani sim. alla volta a Schifo,
che la ricopre lun. p. 40. lar. p.

11:03
6:30 $\frac{1}{2}$

31. di Setto p. 5.

Salet.

= Saletta accanto =

Per aver raschiato in Ca. 4., e dato
due mani sim. alle mura, e volta
di d.

65

= Corridore accanto =

Per aver dato due mani sim. alle
mura, e volta di d., con aver ra-
schiato in Ca. 4., e fatto il bardig-
lio a piedi si valuta

95

= Stanza verso =

= Strada contigua a d. =

Per aver dato una mano di bianco,
e due mani di tinta cenerina con
colla sim. a quella di Studi d'effi
alle mura di d. con aver raschiato
in Ca. 4.; Siegue dato 3. mani sim.
alla volta sopra d. con aum.^{to} di aver
for =

1:60

= Saletta accanto =

Per aver raschiato in Ca. 4., e dato
due mani sim. alle mura, e volta
di d^o —————

7 - 65

= Corridore accanto =

Per aver dato due mani sim. alle
mura, e volta di d., con aver ra:
schiato in Ca. 4., e fatto il bardi:
glio a piedi si valuta —————

7 - 95

= Stanza verso =

= Strada contigua a d^o =

Per aver dato una mano di bianco,
e due mani di tinta cenerina con
colla sim. a quella di Studi d^o di
alle mura di d. con aver raschiato
in Ca. 4.; siegue dato 3. mani sim.
alla volta sopra d. con aum.^{to} di aver

09:140

for =

formato il Dado, che ricorre attor;

no d. di chiaro oscuro bianco, e

1:45

fatto il bardiglio a piedi

= Stanza accanto =

= Bu' e' il Terrazzo =

Per una mano di bianco, e due ma:

ni di tinta cenerina, e bardiglio

a piedi alle mura, e volta di det:

ta con aver respiciato in Ca. 10,

1:75

fatto il dado sim.

= Dispenza =

Per aver dato due mani di bianco

con colla alle mura, e volta della

Dispenza, e piccolo sito avanti: si

45

valuta

Per aver dato due mani sim. alle

3:65

mura, e volta dell'altro Corridore,

7 - 90

e del sito ov'è il Destro, e fatto il
bardiglio a piedi ————— →

= Nuova Cucina =

Per aver raschiato in Ca. 10, e dato
4. mani di bianco con colla alle
mura di D. sieg. dato tre mani
sim. alle mura della stanza di
Lavatori accanto D. con aver raschia-
to in Ca. 4. fatto il bardiglio a pie-
di, e formato il dado, che le ricorre
attorno: sieg. dato il bianco sim.
alla volta a Botte lunettato, e
nelle gross.^o di n.º 3. fenestroni
a bocca di Lupo, che copre tanto
la sud.^a, che la cucina, e essere tra-
mezzata in 4. mani nella cucina,
e 3. nella stanza lun. p. 35 $\frac{1}{n}$ lar.

4: 63 p. 39. di Sesto p. 10. —

= Stanza Lettera =

= M =

Per aver dato due mani sim. alle
mura, e volta della Stanza Lette:

4 - 60 ra M., e fatto il bardiglio a piedi

= Stanza Lettera =

= N =

Per aver raschiato, e dato due ma:

ni di gesso con colla al Solaro del:

la Stanza sud. lun. con gola,

che la ricorre attorno p. 11. Car.

p. no., dato due mani di bianco

alle mura, raschiato in Ca. 3., e

11: 38 $\frac{1}{2}$ fatto il bardiglio a piedi —

= Stanza ove =

= Abita il Cameriere =

107: 61 $\frac{1}{2}$

Per

Per aver raschiato, ingessato sim.

il solaro di D. lun. p. ni. car. p.

ni. $\frac{1}{n}$ dato due mani di bianco al:

le mura, raschiato in Ca. 3., e

~ 11: 51 $\frac{1}{n}$

fatto il bardiglio a piedi —

= Appartamento =

= del Sig. Direttore =

Per aver raschiato, e dato due

mani di gesso con colla al sola-

ro della stanza, ov'è il terraz-

zo lun. compreso le grappelle di

travi, ed altezza di travi p. 54.

~ 9: 41.

Car. p. 41. — — —

= Stanza accanto =

= di Cantone =

Per aver raschiato, ed ingessato

sim. il solaro di D. lun. con travi,

e tre:

~ 11: 9 $\frac{1}{n}$

e fregio p. 55. lar. p. 36.; sieg.
rafchiato in Ca. no. 72, e dato

una mano di bianco alle mura

79: 75

ra di D. — — — — —

= Stanza accanto =

= verso Strada =

Per aver rafchiato, ed ingessato

sim. il Solaro di D. lun. con tra:

vi, e fregio p. 55. lar. p. 37½,

rafchiato in Ca. no., e dato una

79: 96.

mano di bianco alle mura di D.

= Stanza accanto =

= Sulla Scala =

Per aver dato due mani di gesso

con colla al Solaro di D. lun.

85: 1.

con fregio p. 51.½ lar. p. 51.½

= Studio di Scultura =

64: 109

= nella

= nella Villa sulla =

= Mura Urbane sulla sinis =

= tra del Giardino =

Per aver dato una mano di
bianco, e due mani di tinta

simile a quella di Studi

desti alle mura luffiche

di D. lun. p. 43. lar. p. 40 $\frac{1}{n}$

alt. p. 13. ; Siegue dato due

mani sim. con cola all' nu-

mero 3. Travi dell' Incavalla

fura del Tetto, al Telaro, e fusti

della fenestra sulle mura lar.

p. 8. alt. p. 7. , ed al fusto della

Porta d'ingresso lun. p. 9. alt. p.

79: 57.

11. $\text{\textcircled{D}}$ due parti _____

= Studio di Scultura =

= a de =

= a destra del giardino =

Per aver dato una mano di bian-
co, e 3. mani di tinta sim. alle
mura di D. stabilite lun. p. $17\frac{1}{2}$
lar. p. n. 8. alt. fin sotto l'impo-
sta della Volta p. $14\frac{1}{2}$ con aver
refinito le sud. inquad. Ca.

11. Sieg. dato 3. mani sim. al-
la volta a Vela, che la ricopre
di Setto p. 8., e fatto il bardi-

→ 6: 51:

glio a piedi — — — →

= Studio ov'era la =

= Cappella =

Per aver dato n. mani di tinta

sim. alle mura di D. lun. p. $13\frac{1}{2}$

lar. p. n. 5. $\frac{1}{2}$ alt. fin sotto l'impo-

sta della Volta p. 13., e sua Vol-

ta

ta a vela sopra di Sesto p. $7\frac{1}{2}$;
 Sieg. con colla a due fuochi
 di Porta per due parti, che
 uno lar. p. 4. alt. p. 8., ed uno
 lar. p. 4. alt. p. 8., e Portadin
 greppo lar. p. 6. alt. p. $11\frac{1}{2}$
 con aver raschiato in Ca. 10;

4: $35\frac{1}{2}$

e fatto il bardiglio a piedi
 Per aver dato n. mani di bianco
 con colla al Solaro, e mura
 dello Stanjino contiguo, e fatto:
 vi il bardiglio a piedi, ed al
 Re trait dietro il sito, ov'era

4 - 40

l'altare: si considera —
 = Galleria =

Per il tempo di gte 3. di M^{ro}
 impiegate in raschiare in gran
 parte

4: $35\frac{1}{2}$

parte le mura di detto siegue il
 tempo di giornate quattro impie:
 gato in ritoccare in moltissimi
 siti la Volta, ov'era stata stuc:
 cata, ed accompagnato contin:
 ta al rimanente con spesa
 di baj: so: di Calce, colla, e Co:

→ 4 —

lori — — — — —

Per aver ammanito con una
 mano di bianco, e di poi dato
 due mani di tinta sim. a quel:
 la di Studi di Pittura alle mu:
 ra della Galleria, per quattro
 parti lun. p. nb3. $\frac{7}{8}$ Car. p. $36\frac{1}{2}$
 ornata con n.° 50. Pilastri d'ordi:
 ne Ionico alt. l'uno p. $nb\frac{1}{n}$ di
 aggetto $\frac{3}{8}$, e sua Cornice Archi:
 trava:

travata, che ricorre sopra d. alt.
 di modine p. 3. con 99. n4. Nic:
 chie rotonde tra un Pilastro,
 e l'altro, e suoi recapi sotto,
 e sopra con 99. n4. fondi per
 posamento di Busti, che com:
 preso quello crepe nelle graf:
 seze descritte, e nelle grossez:
 ze di vani di fenestre, e Por:
 ze si valuta — — —

38: 50

= Refettorio =

Per aver raschiato le muradi di,
 e di poi datole una mano di
 bianco con colla, e riquadrata
 con due mani di tinta di ter:
 ra gialla oscura di vista in 4.
 Specchi con sua Lipa, che le
 ricor:

ricorre attorno, e formatovi un
 zoccolo liscio di granitello all'
 altezza di p. $4\frac{1}{n}$ con suo bardi:
 gliò a piedi lun. Stef. p. 168.
 alt. fin sotto l'imposta della
 volta p. $14\frac{1}{n}$: sieg., che crepe
 in grossa de' squinci della
 Porta gir. p. ns - S., e della
 finestra Stef. p. 30 - S. con de:
 falco tanto del sud. vano di
 Porta lun. p. $4\frac{1}{n}$ - 9., due Por:
 te laterali stef. app. p. 9. - 9.,
 e vano della finestra lun. p. 6 - 7.
 resta: sieg. raschiato, e dato una
 mano di bianco, e due di mezza
 tinta alla volta lun. p. 39.
 lar. p. 30. di Setto p. 7., e tirato
 la

46

la linea sotto, che forma da:
do con aver dato il colore di
granitello sim. alle due mo:
stre di Poste, e con defalco di
Ca. S. di raschiatura della Vol:

11:08

7a — — — — — 6

= Stanza accanto =

Per aver raschiato, e riquadrato
sim. le mura della Stanza ac:
canto con defalco del zoccolo, e
fatto il bardiglio a piedi alt.
p. $n \cdot \frac{1}{n}$ lun. step. p. 100. alt. p.
 $14 \cdot \frac{1}{n}$: Sieg., che cresce in gross.
del vano della finestra step.
30 - S. con defalco tanto del va:
no di D., che del vano di Porta,
e Credenzino in quadrati p. 100.
Sieg.

siq. raschiato, e dato una mano di
 no di bianco, e due di mezzo
 tinta alla volta lun: p. 39:
 lar. p. nn. di setto p. 7, e dato
 il bianco tanto ingrossaja
 della Porta d'ingresso, che del
 Credenzino

✓ 8:46.

= Loggia accanto =
 = la Galleria =

Per aver dato due mani di
 bianco con colla alle mura,
 e sotto il tetto dello Stanzino,
 ov'è il d'entro, e piccolo Portico
 avanti d., e fatto il bardiglio à

✓ — 40
 8: 86
 17. 08
 38. 50
 4. —
 4. 78 ¹/_n
 6. 51
 74. 70 ¹/_n

✓ piedi
 9. 57
 11. 19 ¹/_n
 11. 97 ¹/_n
 7. 61 ¹/_n
 — 90
 3. 65
 1. 60
 56. 53

6. 30 ¹/_n
 4. 60 ¹/_n
 17. 59
 6. 87
 8. 30
 14. 06
 6. 70
 68. 09

4. 45
 10. 46
 17. 44 ¹/_n
 9. 65
 11. 85
 13. 33
 8. 07
 11. 95
 73. 14

73. 11
 68. 15
 56. 55
 74. 70 ¹/_n
 170. 61 ¹/_n

I sudetti Lavori tarati a suoi giusti prezzi importano
insieme Scudi Duecento settantadue, e bajocchi 62 mila
corrente In fede

Questo di 31 Luglio 1803

Luogo nro: 62 mila Pio. Batta Ottaviani Architetto

ho ricevuto dal Citadino Lucio Direttore della Fucina francese
delle belle arti in Roma. la Somma qui di sopra scritta per Saldo
di conto questo di 16 settembre 1803. Giovanni carmine